

Ecco come mettere in pratica l'approccio "Whole School"!

Esempi di attività per ogni elemento del Whole School Approach (WSA)

Visione e leadership ESS

- La direzione scolastica sviluppa insieme al corpo docente una **visione** per una scuola comunitaria che promuova la democrazia e i diritti umani.
- La visione viene integrata nel **programma scolastico** o resa visibile nella **missione della scuola** e attuata sulla base di obiettivi concreti. Ad esempio: nella nostra scuola consideriamo la diversità di opinioni come un'opportunità. Diamo spazio alle idee, consentendo così una vera scelta e avviando il dibattito.
- Le **possibilità di partecipazione** sono definite e note agli attori nel contesto scolastico.
- Le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti, i genitori, i custodi, l'amministrazione scolastica e la comunità sono coinvolti attivamente. Partecipano all'elaborazione di progetti o giornate di azione, contribuiscono con le loro idee e fanno parte del processo di sviluppo.

Curriculum

- Le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti affrontano il tema della democrazia durante le **lezioni**. Conoscono i principi, i processi e gli strumenti dei processi democratici.
- Questi **processi** vengono attivamente vissuti a scuola, dove vengono applicati in tutte le classi in diverse materie o anche in modo interdisciplinare con esempi concreti nella vita quotidiana. Ad esempio, nell'assemblea delle e degli allievi, e nell'ambito di forme di apprendimento cooperativo.
- Attraverso **occasioni di conversazione** in piccoli gruppi e nella comunità della classe, le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti, acquisiscono competenze di presentazione ed espressione.

Processi e ambiente di apprendimento

- Sviluppare, comunicare e rappresentare **competenze** sociali, linguistiche e specialistiche nonché **valori**. Le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti devono essere in grado di esprimersi se vogliono impegnarsi e partecipare.
- **Impegno per gli altri**: elaborare e realizzare progetti di apprendimento attraverso il Service-Learning.

Formazione continua

- Il corpo docenti e la direzione scolastica, ma anche i collaboratori dei servizi sociali scolastici, hanno una solida conoscenza dei **principi democratici** e sono disposti a metterli in pratica con le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti.
- Esistono **corsi di formazione continua** o **workshop** in cui tutti le collaboratrici e i collaboratori della scuola sperimentano la democrazia vissuta. Ci si confronta con la pedagogia democratica e i diritti umani.
- Il corpo docenti e le collaboratrici e i collaboratori della scuola definiscono **contenitori** comuni ed elaborano **strumenti** che consentono processi partecipativi nel contesto scolastico.

Comunità educativa interconnessa

- Le e i discenti, il corpo docenti, i genitori e i partner esterni (ad es. il comune) sviluppano un **progetto comune** e lo realizzano.
- Le allieve e gli allievi o le e gli apprendisti si assumono la **responsabilità** di azioni all'interno e all'esterno della scuola e delle lezioni. Ad esempio «Questa è la nostra storia», pagina 11: ristrutturazione del cortile della ricreazione, giornata di visita per le nuove e i nuovi allievi, pittura dei muri del campo sportivo, ...

Pratiche istituzionali

- Dibattiti / **talk show** ricorrenti su temi diversi o controversi
- Istituzione di **consigli di classe e assemblee scolastiche; ufficio idee, porte aperte** della direzione scolastica, ecc.
- **Democrazia vissuta** in diversi contesti e lezioni: sport, attività di classe, nell'ambito personale o pubblico....

«Non nasciamo democratici, ma lo diventiamo attraverso l'educazione e la formazione, attraverso processi sostenibili durante l'infanzia e l'adolescenza che plasmano le nostre competenze e danno significato alle nostre esperienze». (Edelstein 2007, p. 8)